

REP. N. 124689 ----- RACC. N. 30165 ----

----- **VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA** -----

----- **DEGLI AZIONISTI** -----

----- **DELLA SOCIETA'** -----

----- **"REPLY S.p.A."** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilasedici -----

Il giorno quattro del mese di maggio -----

----- (04/05/2016) -----

alle ore quindici e sedici minuti. -----

In Torino, in una sala posta al piano secondo dello stabile sito in Corso Francia n. 110. -----

Avanti me Caterina BIMA, notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, -----

----- **E' PRESENTE IL SIGNOR** -----

- **RIZZANTE Mario**, nato a Valperga (TO) il 12 giugno 1948, domiciliato, per la carica, in Torino (TO), corso Francia n. 110, il quale interviene al presente verbale in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della società: -----

"REPLY S.p.A." con sede in Torino (TO), corso Francia n. 110, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 4.863.485,64 (quattromilionioctocentosessantatremilaquattrocentoottantacinque virgola sessantaquattro), suddiviso in numero 9.352.857 (novemilionitrecentocinquantaduemilaottocentocinquantasette) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 97579210010, Partita IVA 08013390011. -----

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di far constare, per la parte straordinaria, dell'assemblea della società stessa riunitasi in Torino (TO), in una sala posta al piano terreno dello stabile sito in via Cardinal Massaia n. 83 in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici), giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto. -----

Aderendo alla richiesta, dò atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, è quello di seguito riportato, essendo la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione. -----

Il signor **RIZZANTE Mario**, a norma dell'articolo 8 dello Statuto Sociale, mantiene la presidenza dell'assemblea anche in sede straordinaria e, anzitutto, alle ore dieci e cinquantasette minuti, dichiara aperta la seduta in sede straordinaria e, con il consenso degli intervenuti, incarica me notaio della redazione del verbale. -----

Il Presidente, quindi, informa, comunica e dà atto che: -----

- l'assemblea è stata convocata in Torino (TO), via Cardinal Massaia n. 83, in prima convocazione per il giorno 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) alle ore dieci e, occorrendo, in seconda convocazione, in data 22 (ventidue) aprile 2016 (duemilasedici), negli stessi luogo ed ora, mediante avviso pubblicato, nel rispetto dello Statuto Sociale e della normativa vigente, sul sito Internet della società www.reply.eu in data 22 (ventidue) marzo 2016 (duemilasedici) e, per estratto, sul quotidiano a diffusione nazionale "Milano Fi-

Registrato a Torino
1° Ufficio delle Entrate
il 05.05.2016
al n. 9394

nanza" in pari data, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

" **Parte Ordinaria** -----

1. Relazione finanziaria -----

1.a. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015; -----
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione. -----

1.b. Destinazione del risultato di esercizio, proposta di distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 23 aprile 2015, per quanto non utilizzato. -----

3. Relazione sulla remunerazione. -----

Parte Straordinaria -----

1. Proposta di revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2011 e di contestuale attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, fino ad un importo massimo di nominali Euro 312.000 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 ciascuna, da eseguirsi, in una o più tranches, e pertanto in forma scindibile, per un periodo massimo di cinque anni, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività e conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale) dello Statuto." -----

Il Presidente innanzitutto richiama tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori in sede ordinaria e qui riprodotte: -----

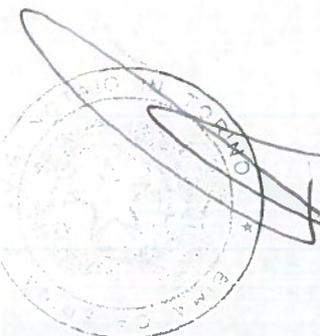
- l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sul sito Internet della società www.reply.eu, nonché, per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Milano Finanza" come anzidetto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 dello Statuto Sociale e dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 s.m.i.; -----

- sono stati espletati gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico, della Consob e delle autorità di Borsa; -----

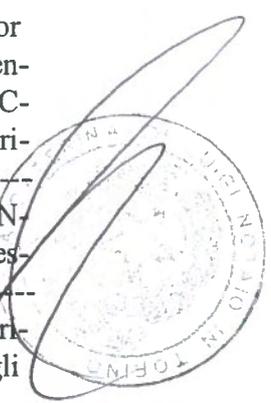
- la documentazione prevista dalla normativa vigente è stata depositata e stoccata, messa a disposizione presso la sede legale della società nonché pubblicata sul sito Internet della società www.reply.eu nei termini di legge e lo è tuttora; -----

- la suddetta documentazione è stata altresì inviata agli azionisti che ne hanno fatta tempestiva richiesta; -----

- a tutti i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto intervenuti alla presente assemblea è stata consegnata, all'ingresso della sala, la docu-



mentazione relativa all'odierna adunanza; -----
- la Società ha designato il dottor Pier Luigi BATTAGLIA, quale Rappresentante Designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135 undecies del Decreto Legislativo n. 58/1998 a cui ogni soggetto avente diritto poteva conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno e precisa che entro il termine di legge non sono state conferite deleghe al medesimo dottor Pier Luigi BATTAGLIA; -----
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 bis del Decreto Legislativo n. 58/1998, e precisa altresì che non sono intervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127 ter del Decreto Legislativo n. 58/98; -----
- ai sensi delle vigenti disposizioni, in data 22 (ventidue) marzo 2016 (duemilasedici) sono stati pubblicati sul sito Internet della società www.reply.eu il modulo di delega per l'intervento in assemblea, il modulo di delega per il rappresentante designato e le informazioni sul capitale sociale. -----
Il Presidente comunica quindi: -----
- che sono presenti, in proprio o per delega, numero 200 (duecento) aventi diritto partecipanti all'Assemblea rappresentanti numero 6.398.823 (seimilionitrecentonovantottomilaottocentoventitre) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 68,416% (sessantotto virgola quattrocentosedici per cento) di numero 9.352.857 (novemilionitrecentocinquantaduemilaottocentocinquantasette) azioni ordinarie; -----
- che le persone votanti, fisicamente presenti in sala, sono numero 6 (sei); ---
- che la società è intestataria di numero 1.007 (millesette) azioni proprie ordinarie corrispondenti a circa lo 0,0108% (zerovirgolazerocentootto per cento) del capitale sociale e che, ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del Codice Civile, il diritto di voto sulle suddette azioni proprie è sospeso; -----
- che tutte le azioni di cui sopra risultano dalle prescritte certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- che è stata effettuata, ai sensi della normativa vigente e dell'articolo 12 dello Statuto Sociale, la verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e l'identificazione di coloro che vi assistono e dà atto che le deleghe per la rappresentanza in assemblea risultano regolari; -----
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, l'Amministratore Delegato ingegner RIZZANTE Tatiana, i Consiglieri esecutivi dottor ANGELUCCI Daniele, dottor RIZZANTE Filippo, dottor PEPINO Oscar, l'ingegner BOMBONATO Claudio, il Consigliere indipendente dottor Fausto FORTI, il Consigliere indipendente professoressa JACCHERI Maria Letizia ed il Consigliere indipendente professor MACII Enrico; -----
- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone del professor ANTONELLI Cristiano, Presidente, dottoressa GARZINO DEMO Ada Alessandra e dottor CLARETTA ASSANDRI Paolo, Sindaci Effettivi. -----
Egli, quindi, dichiara l'assemblea legalmente e validamente costituita in prima convocazione, anche per la parte straordinaria, ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. -----
Egli dà atto: -----
- che l'elenco nominativo degli aventi diritto all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indi-



cazione del numero delle rispettive azioni, verrà allegato al presente verbale (allegato "A"); -----

- che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 3% (tre per cento) al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci alla data del 20 (venti) aprile 2016 (duemilasedici) integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico e da altre informazioni a disposizione, i soggetti indicati nel documento, distribuito in copia ai presenti, del quale il Presidente propone, con il consenso dell'assemblea, di omettere la lettura ed il cui contenuto viene qui di seguito trascritto: -----

"ELENCO TITOLARI DI UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 3% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO (*) -----

Azionista ----- n. azioni ordinarie possedute ----- % sul capitale sociale Reply -----

* ALIKA S.r.l. ----- 4.936.204 ----- 52,7775% -----

* GOLDMAN SACHS ----- 373.710 ----- 3,9957% -----

SEGREGATION A/C -----

----- 5.309.914 ----- 56,7732% -----

(*) fonte libro soci al 20 aprile 2016. -----

Non sussistono partecipazioni con percentuale di partecipazione al capitale sociale di REPLY S.p.A. compresa tra il 2% e il 3%. -----

Egli dà inoltre atto: -----

- che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente. ---

Egli propone, con il consenso dei soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto, che assistano all'assemblea: -----

- numero 1 (uno) rappresentante della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. nella persona del signor: GANCIA Ugo; -----

- numero 2 (due) dipendenti e consulenti del gruppo REPLY, nelle persone dei signori: CUTELLE' Annapaola e ZAPPELLI Fabio; -----

- numero 1 (uno) persona addetta all'organizzazione dei lavori assembleari, nella persona della signora POLETTO Federica; -----

- numero 1 (uno) ospite nella persona del signor GIANOLIO Franco. -----

L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene allegato al presente verbale (allegato "B"). -----

Il Presidente fa presente che nell'odierna riunione la votazione sarà effettuata a scrutinio palese mediante alzata di mano. -----

Egli chiede poi a coloro che intendessero allontanarsi dall'assemblea prima della conclusione della riunione e comunque prima di una votazione di comunicarlo al personale incaricato per l'aggiornamento delle presenze. -----

Informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione. -----

Invita chiunque intenda intervenire, di procedere alla relativa prenotazione segnalandolo al personale di sala, cosicché sarà poi chiamato ad intervenire secondo l'ordine di prenotazione. -----

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria: -----

1. Proposta di revoca della delega conferita al Consiglio di Amministra-

zione in data 28 aprile 2011 e di contestuale attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, fino ad un importo massimo di nominali Euro 312.000 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 ciascuna, da eseguirsi, in una o più tranches, e pertanto in forma scindibile, per un periodo massimo di cinque anni, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività e conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale) dello Statuto. -----

Il Presidente propone di omettere la lettura della relativa relazione consiliare (allegato "C") distribuita ai presenti, depositata e stoccata, messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A., pubblicata sul sito Internet della società www.reply.eu, trasmessa alla Consob, nonchè inviata agli azionisti che ne abbiano fatta tempestiva richiesta. -----

Il Presidente espone quindi la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno) per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila), con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, Codice Civile, che risulta essere in continuità con la delega già deliberata in passato, di cui, considerata la prossima scadenza, è proposta correlativamente la relativa revoca. -----

L'aumento di capitale eventualmente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega comporterà l'esclusione del diritto di opzione degli azionisti della società e quindi una diluizione dei rispettivi pacchetti azionari che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, risulterà più che compensata dai benefici complessivi delle operazioni in tale ottica ipotizzabili e da precise esigenze di interesse sociale. -----

La delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 C.C., di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 C.C., è da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. -----

Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione dell'aumento del capitale sociale permetterebbe a REPLY, come già avvenuto più volte nel passato, di cogliere opportunità di acquisizione di partecipazioni, in altre società di capitali aventi oggetto analogo o affine al proprio da realizzarsi mediante scambi azionari. -----

In questo contesto, la soluzione più opportuna, nell'interesse della società e dei suoi azionisti, sembra essere quella di un aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione. -----

In tal modo l'acquisizione di nuove partecipazioni sociali sarà anche accompagnata da un adeguato ampliamento della base azionaria. -----

Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'ar-



articolo 2443 del Codice Civile è da ritenersi sicuramente idoneo alla migliore soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti. Attraverso l'esercizio della delega, infatti, il Consiglio potrà assumere le proprie decisioni definitive in prossimità del lancio di specifiche operazioni, potendo, quindi, definire la misura dell'aumento, il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione, tenendo adeguatamente conto delle concrete situazioni di mercato (oltre che, ovviamente, degli indirizzi con cui si propone all'Assemblea di accompagnare la delega). -----

Si ritiene in ogni caso opportuno: (i) proporre la fissazione di un controvalore minimo per l'aumento di capitale delegato, (ii) indicare i criteri di massima cui il Consiglio si dovrà attenere nell'esercizio della delega. -----

Il controvalore minimo, che il Consiglio ritiene di poter identificare, è quello del valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale; lo stesso costituisce un limite idoneo ad assicurare l'adeguata tutela agli Azionisti privati del diritto di opzione contro il rischio di diluizione del valore patrimoniale delle azioni in loro possesso come previsto dal sesto comma dell'articolo 2441 Codice Civile. -----

Il Presidente ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, sussistendo le condizioni di mercato idonee ad assicurare il miglior successo dell'offerta, ha intenzione di esercitare la delega richiesta all'Assemblea entro il termine ultimo del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno). -----

Egli comunica infine che è stato altresì predisposto un ordine del giorno deliberativo anch'esso distribuito in copia ai presenti, del quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura e che qui di seguito si trascrive: -----

----- "ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO -----

L'assemblea degli azionisti della "REPLY S.p.A.", riunita in sede straordinaria: -----

- udita l'esposizione del Presidente; -----
- considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione; -----
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 4.863.485,64 (quattromilioniottocentosessantatremilaquattrocentoottantacinque virgola sessantaquattro) è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2446, secondo comma e 2447 Codice Civile, che la società non ha in corso prestiti obbligazionari, né ha emesso categorie speciali di azioni;
- avuto riguardo al disposto di cui all'articolo 2438 Codice Civile; -----
- tenuto conto del disposto degli articoli 2441, commi 4 e 6, e 2443 Codice Civile e dell'articolo 158 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, s.m.i.; -----
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dall'Organo Amministrativo; -----

----- delibera -----

I. di revocare la delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 28 (ventotto) aprile 2011 (duemilaundici) e contestualmente attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila) mediante emis-

sione
con
2441
di p
lo d
II. d
vist
prez
nito
zior
mei
con
live
cie
me
uti
fis
tar
zic
III
co
l'a
"/
m
st
v
(c
3
(:
(:
d
v
c
f
s
c

sione di massime n. 600.000 (seicentomila) azioni ordinarie REPLY S.p.A., con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività; -----

II. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale; -----

III. di modificare l'art. 5 dello statuto sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione, in luogo dell'attuale settimo comma: -----

"A seguito delle deliberazioni assunte in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) nuove azioni ordinarie REPLY S.p.A., da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, Codice Civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale." -----

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria invitando i legittimati all'intervento e all'e-

esercizio del diritto di voto che intendessero prendere la parola a prenotarsi con le suddette modalità e ad attendere che il personale di sala si rechi da loro con l'apposito microfono. -----

Prende la parola l'azionista TARTAGLIA CIAMPI Simone, il quale domanda il perchè si è scelta la modalità di esclusione del diritto di opzione agli azionisti. -----

In risposta, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dottor RIZZANTE Mario espone che lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione è stato utilizzato poche volte in passato ed il motivo per il quale si è optato ora per tale modalità è relativo alla tempistica, perchè quando si addiviene ad un'acquisizione di una partecipazione modesta non si ha il tempo di convocare un'assemblea che deliberi sull'acquisizione in oggetto. Prosegue spiegando che lo strumento della delega è più rapido, così come impone il mercato. -----

Nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente, prima di passare alla votazione, ricorda che, prima dell'assemblea, non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127 ter del D.Lgs. 58/98. -----

Egli dichiara chiusa la discussione ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita. -----

Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa. -----

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al diritto di voto, ricorda che la votazione si svolgerà con le modalità già espone per alzata di mano. -----

Comunica infine che: -----

- sono presenti in proprio o per delega, numero 200 (duecento) aventi diritto all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto rappresentanti numero 6.398.823 (seimilioneitrecentonovantottomilaottocentoventitre) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 68,416% (sessantotto virgola quattrocentosedici per cento) del capitale sociale di numero 9.352.857 (novemilioneitrecentocinquantaquattromilaottocentocinquantesette) azioni ordinarie; -----

- che le persone votanti, fisicamente presenti in sala, sono numero 6 (sei). ----
Viene messo in votazione l'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. -----

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa. -----

L'ordine del giorno deliberativo, dopo prova e controllo, risulta approvato a maggioranza con: -----

- numero 6.236.474 (seimilioneiduecentotrentaseimilaquattrocentosettantaquattro) voti favorevoli pari al 97,463% (novantasette virgola quattrocentosessantatre per cento) del capitale rappresentato; -----

- numero 162.344 (centosessantaquattromilatrecentoquarantaquattro) voti contrari pari al 2,537% (due virgola cinquecentotrentasette per cento) del capitale rappresentato; -----

- numero 5 (cinque) voti astenuti; -----

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti, con il relativo numero di azioni sono riportati nel-

l'elenco infra allegato (allegato "D"). -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore undici e dodici minuti. -----

Ai fini di cui all'articolo 2436 C.C., il Presidente mi presenta il testo dello Statuto Sociale aggiornato con l'anzideliberata modifica (allegato "E") e si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, con dispensa di lettura per me notaio: -----

- sotto la lettera "A" elenco nominativo dei legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'assemblea; -----

- sotto la lettera "B" elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea; -----

- sotto la lettera "C" relazione consiliare sull'ordine del giorno di parte straordinaria; -----

- sotto la lettera "D" elenco votazioni unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria; -----

- sotto la lettera "E" Statuto Sociale aggiornato. -----

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al comparente che l'approva. -----

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su cinque fogli, di cui occupa sedici pagine e parte della diciassettesima e viene sottoscritto alle ore quindici e quaranta minuti. -----

In originale firmato: -----

RIZZANTE Mario -----

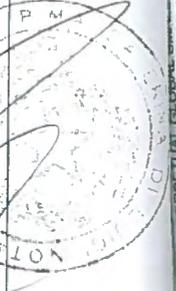
Caterina BIMA - Notaio -----

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.
1	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		FERRARESE ANDREA		9.523	0,102
2	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		FERRARESE ANDREA		4.651	0,052
3	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		FERRARESE ANDREA		9.500	0,102
4	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		FERRARESE ANDREA		863	0,009
5	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU		FERRARESE ANDREA		6.479	0,069
6	BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES		FERRARESE ANDREA		503	0,005
7	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		FERRARESE ANDREA		618	0,007
8	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		FERRARESE ANDREA		222	0,002
9	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX		FERRARESE ANDREA		269	0,003
10	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F		FERRARESE ANDREA		10.158	0,109
11	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH		FERRARESE ANDREA		4.647	0,050
12	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH		FERRARESE ANDREA		349	0,004
13	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH		FERRARESE ANDREA		1.220	0,013
14	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		FERRARESE ANDREA		44.022	0,471
15	ASF INTERNATIONALE KAPITALANLAGESELL.- SCHAFT MBH		FERRARESE ANDREA		25.200	0,269
16	EPS_2		FERRARESE ANDREA		24.500	0,262
17	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER		FERRARESE ANDREA		113.362	1,212
18	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		FERRARESE ANDREA		5.789	0,062
19	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED		FERRARESE ANDREA		259	0,003
20	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		FERRARESE ANDREA		2.069	0,022
21	FCP ULYSSE		FERRARESE ANDREA		55.000	0,588
22	FCP ITHAQUE		FERRARESE ANDREA		6.800	0,073
23	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC		FERRARESE ANDREA		7.419	0,079
24	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC		FERRARESE ANDREA		25.222	0,270
25	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FERRARESE ANDREA		221	0,002
26	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		FERRARESE ANDREA		241	0,003
27	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED		FERRARESE ANDREA		91	0,001
28	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		FERRARESE ANDREA		200	0,002
29	NMM3 EUJQ MFS ACCOUNT		FERRARESE ANDREA		1.139	0,012
30	GOVERNMENT OF NORWAY		FERRARESE ANDREA		28.326	0,303
31	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP		FERRARESE ANDREA		854	0,009
32	LYXOR ZEBRA EQUITY FUND LIMITED		FERRARESE ANDREA		408	0,004
33	FIDELITY ADV SER VII FIDELITY ADV GLOB CAPITAL APPRECIATION F		FERRARESE ANDREA		2.417	0,026
34	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		FERRARESE ANDREA		1.670	0,018
35	INTERNATIONAL MONETARY FUND		FERRARESE ANDREA		342	0,004
36	FIDELITY NORTHSTAR FUND		FERRARESE ANDREA		2.500	0,027
37	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		FERRARESE ANDREA		289	0,003

38	FIS CALBEAR FUND, LLC	FERRARESE ANDREA	9,600	0,103
39	GW+K INTERNATIONAL SMALL CAP FUND, L.P.	FERRARESE ANDREA	1,608	0,017
40	LEIA GEM INVESTMENT, LLC	FERRARESE ANDREA	14,496	0,155
41	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX ETF	FERRARESE ANDREA	1,280	0,014
42	THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND	FERRARESE ANDREA	760	0,008
43	THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO	FERRARESE ANDREA	1,853	0,020
44	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FERRARESE ANDREA	12,340	0,132
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FERRARESE ANDREA	607	0,006
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FERRARESE ANDREA	633	0,007
47	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	FERRARESE ANDREA	2,188	0,023
48	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	FERRARESE ANDREA	53	0,001
49	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	FERRARESE ANDREA	10	0,000
50	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	FERRARESE ANDREA	8	0,000
51	GOLDMAN SACHS FUNDS	FERRARESE ANDREA	436	0,005
52	GOLDMAN SACHS FUNDS	FERRARESE ANDREA	122	0,001
53	MFS MERIDIAN FUNDS	FERRARESE ANDREA	67,520	0,722
54	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	FERRARESE ANDREA	33,195	0,355
55	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	FERRARESE ANDREA	243	0,003
56	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	FERRARESE ANDREA	1,859	0,020
57	ISHARES MSCI INTERNATIONAL SMALL-CAP MULTI-FACTOR ETF	FERRARESE ANDREA	54	0,001
58	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	FERRARESE ANDREA	8,365	0,089
59	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	FERRARESE ANDREA	4,334	0,046
60	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	FERRARESE ANDREA	263	0,003
61	BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	FERRARESE ANDREA	32	0,000
62	DEPARTMENT OF STATE LANDS	FERRARESE ANDREA	70	0,001
63	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	FERRARESE ANDREA	12,408	0,133
64	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	FERRARESE ANDREA	4,350	0,047
65	ISHARES VII PLC	FERRARESE ANDREA	4,835	0,052
66	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	FERRARESE ANDREA	478	0,005
67	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	FERRARESE ANDREA	824	0,009
68	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	FERRARESE ANDREA	4,300	0,046
69	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F	FERRARESE ANDREA	42,625	0,456
70	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P. R. C	FERRARESE ANDREA	1,106	0,012
71	HARDING, LOEVNER, FUNDS INC. INT SMALL COMPANIES PTF	FERRARESE ANDREA	13,700	0,146
72	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	FERRARESE ANDREA	6,800	0,073
73	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FERRARESE ANDREA	532	0,006
74	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FERRARESE ANDREA	3,169	0,034
75	UTAH-STATE RETIREMENT SYSTEMS	FERRARESE ANDREA	279	0,003
76	INVECO FUNDS2-4 RUE EUGENE RUPPERTL-2453 LUXEMBOURG LUXEMBOURG.	FERRARESE ANDREA	8,117	0,087
77	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS CROESLAAN 183521 CBUTRECHT NETHERLANDS.	FERRARESE ANDREA	5,154	0,055
78	INVECO FUNDS SERIES 4 1ST FLOOR GEORGE'S QUAY HOUSE TOWNSEND STREET DUBLIN 2 IRELA	FERRARESE ANDREA	63,040	0,674
79	INVECO FUNDS SERIES 4 1ST FLOOR GEORGE'S QUAY HOUSE TOWNSEND STREET DUBLIN 2 IRELA	FERRARESE ANDREA	8,928	0,095

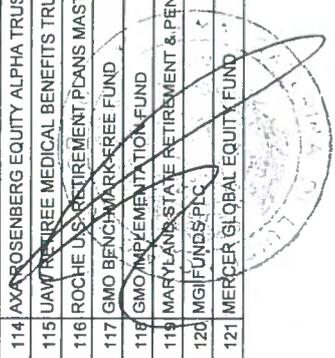
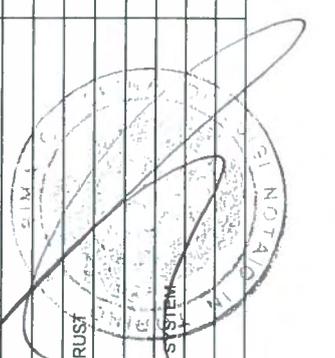
Handwritten signature



INVECO PERPETUAL GLOBE	18 AGO	6,187	
PARK PERPETUAL PARK DRIVE HENLEY ON THAMES RG6 1HX FORBES WIRE UNITED		877	0,009
17 FIFEN STREET WEST TORONTO		96	0,000

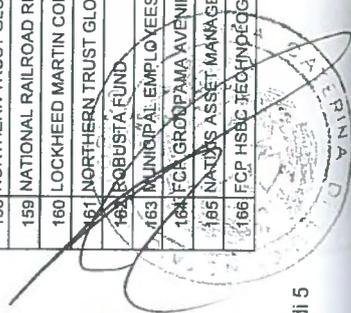
80	INVESCO PERPETUAL PARK DRIVEHENLEY ON THAMES RG6 THROXFORDSHIRE UNLIMITED KINGDOM	FERRARESE ANDREA	10,453	0,197
81	SYMMETRY COMPREHENSIVE EQUITY FUND 180 QUEEN STREET WEST TORONTO ONTARIO M5V 3K1 CANADA.	FERRARESE ANDREA	877	0,009
82	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND ONE NORTH CAPITOL STE 001 INDIANAPOLIS IN 46204351176669.	FERRARESE ANDREA	36	0,000
83	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	FERRARESE ANDREA	2,529	0,027
84	STICHT BEDRIJ MEDIA PNO	FERRARESE ANDREA	11,100	0,119
85	IPAC SPEC INV STR INT SHARE STR no 9	FERRARESE ANDREA	1,329	0,014
86	UNISUPER	FERRARESE ANDREA	1,873	0,020
87	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	FERRARESE ANDREA	1,212	0,013
88	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	FERRARESE ANDREA	3,120	0,033
89	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	FERRARESE ANDREA	7,688	0,082
90	C&J CLARK PENSION FUND	FERRARESE ANDREA	1,061	0,011
91	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	FERRARESE ANDREA	1,917	0,020
92	ASPIRANT RISK MANAGED GLOBAL EQUITY FUND	FERRARESE ANDREA	272	0,003
93	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	FERRARESE ANDREA	18,407	0,197
94	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	FERRARESE ANDREA	6,949	0,074
95	NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUST	FERRARESE ANDREA	1,850	0,020
96	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	FERRARESE ANDREA	398	0,004
97	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	FERRARESE ANDREA	460	0,005
98	JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	FERRARESE ANDREA	5,169	0,055
99	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	FERRARESE ANDREA	1,675	0,018
100	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	FERRARESE ANDREA	74	0,001
101	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERV.COMP.2	FERRARESE ANDREA	1	0,000
102	ALPHA EXTENSION FUND	FERRARESE ANDREA	2,449	0,026
103	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCOPI	FERRARESE ANDREA	408	0,004
104	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	FERRARESE ANDREA	401	0,004
105	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND	FERRARESE ANDREA	4,914	0,053
106	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	FERRARESE ANDREA	1,521	0,016
107	TOW SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	FERRARESE ANDREA	45	0,000
108	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	FERRARESE ANDREA	7,201	0,077
109	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	FERRARESE ANDREA	2,074	0,022
110	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FERRARESE ANDREA	96	0,001
111	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	FERRARESE ANDREA	11,500	0,123
112	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	FERRARESE ANDREA	928	0,010
113	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	FERRARESE ANDREA	4,719	0,050
114	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	FERRARESE ANDREA	1,238	0,013
115	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	FERRARESE ANDREA	119	0,001
116	ROCHE US RETIREMENT PDANS MASTER TRUST	FERRARESE ANDREA	1,921	0,021
117	GMO BENEFIT ARIFREEE FUND	FERRARESE ANDREA	2,156	0,023
118	GMO IMPVEMENTATION FUND	FERRARESE ANDREA	687	0,007
119	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	FERRARESE ANDREA	14	0,000
120	MGIF FUNDS/PLC	FERRARESE ANDREA	2,613	0,028
121	MERGER GLOBAL EQUITY FUND	FERRARESE ANDREA	1,469	0,016

Handwritten signature

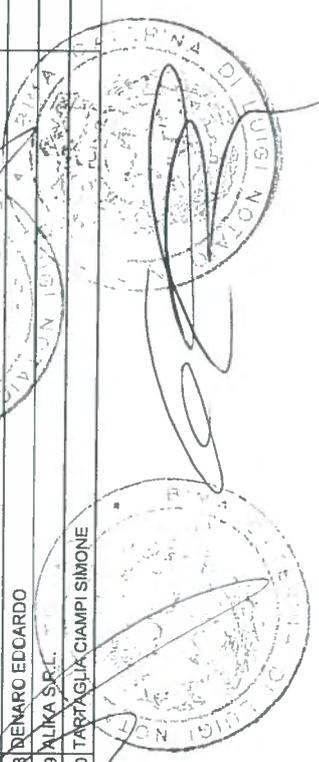


123	MERCER QIF CCF	FERRARESE ANDREA	657	0,007
124	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	FERRARESE ANDREA	241	0,003
125	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FERRARESE ANDREA	221	0,002
126	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FERRARESE ANDREA	530	0,006
127	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FERRARESE ANDREA	296	0,003
128	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	FERRARESE ANDREA	1.704	0,018
129	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FERRARESE ANDREA	281	0,003
130	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FERRARESE ANDREA	137	0,001
131	AXA IM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND, LLC	FERRARESE ANDREA	187	0,002
132	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	FERRARESE ANDREA	7.300	0,078
133	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	FERRARESE ANDREA	183	0,002
134	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	FERRARESE ANDREA	391	0,004
135	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	FERRARESE ANDREA	1.380	0,015
136	UNIVERSITY OF WASHINGTON	FERRARESE ANDREA	2.981	0,032
137	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	FERRARESE ANDREA	464	0,005
138	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	FERRARESE ANDREA	2.804	0,030
139	AXA WORLD FUNDS	FERRARESE ANDREA	10.317	0,110
140	UBS ETF	FERRARESE ANDREA	377	0,004
141	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	FERRARESE ANDREA	60	0,001
142	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	FERRARESE ANDREA	834	0,009
143	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	FERRARESE ANDREA	1.672	0,018
144	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	FERRARESE ANDREA	451	0,005
145	SPDR S+P INTERNATIONAL TECHNOLOGY SECTOR ETF	FERRARESE ANDREA	27	0,000
146	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	FERRARESE ANDREA	1.208	0,013
147	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	FERRARESE ANDREA	1.052	0,011
148	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	FERRARESE ANDREA	2.602	0,028
149	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	FERRARESE ANDREA	174	0,002
150	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	FERRARESE ANDREA	587	0,006
151	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	FERRARESE ANDREA	723	0,008
152	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	FERRARESE ANDREA	736	0,008
153	AXIOM INVESTORS TRUST II	FERRARESE ANDREA	1.837	0,020
154	FUNDO DE PENSÕES	FERRARESE ANDREA	211	0,002
155	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	FERRARESE ANDREA	56.430	0,603
156	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	FERRARESE ANDREA	358	0,004
157	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FERRARESE ANDREA	2.561	0,027
158	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FERRARESE ANDREA	42	0,000
159	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	FERRARESE ANDREA	4.214	0,045
160	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	FERRARESE ANDREA	3.013	0,032
161	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FERRARESE ANDREA	995	0,011
162	BOBUSTA FUND	FERRARESE ANDREA	11.170	0,119
163	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	FERRARESE ANDREA	447	0,005
164	FCP GROUPEMA AVENIR EURO	FERRARESE ANDREA	163.062	1,743
165	NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	FERRARESE ANDREA	3.200	0,034
166	FCP HSBC TECHNOLOGIE	FERRARESE ANDREA	7.550	0,081

167	GEORGE STREETINBURGH UK.	FERRARESE ANDREA	916	0,010
168	VFM GLOBAL SMALL COMPANIES TRUST LEVEL 13, 101 COLLINS STREET MELBOURNE VIC 3000 AUSTRALIA	FERRARESE ANDREA	300	0,003



167	GEORGE STREET INDIANBROUK VFM GLOBAL SMALL COMPANIES TRUST LEVEL 13, 101 COLLINS STREET	FERRARESE ANDREA	1.435	0.015
168	MELBOURNE VIC 3000 AUSTRALIA	FERRARESE ANDREA	916	0.010
169	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA ANDCATERING ,HOUTSINGEL 252719EA ZOETERMEER/NETHERLANDS/NL8014.96.228 B01.	FERRARESE ANDREA	300	0.003
170	IRELAND STRATEGIC INVESTMENT FUND TREASURY BUILDING, GRANDCANNAL STREET DUBLIN 3 IRELAND/3319414KH.	FERRARESE ANDREA	288	0.003
171	STG PFDS VD GRAFISCHE BEDR. MANDAATSSGA ZWAANSVLJET 31081 AP AMSTERDAM.	FERRARESE ANDREA	699	0.007
172	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION 801 W 10TH STREET, SUITE 302 JUNEAU AK 99811-5500926001185.	FERRARESE ANDREA	522	0.006
173	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION PLAN 250 YONGE STREET, SUITE 2900 TORONTO, ONTARIO M5B 2L7 CANADA.	FERRARESE ANDREA	1	0.000
174	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER 55 ELM STREET HARTFORD, CT 06106 UNITED STATES 66000798	FERRARESE ANDREA	1.168	0.012
175	BNY MELLON EB COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN ONE WALL STREET NEW YORK NY. 10065256078093.	FERRARESE ANDREA	145	0.002
176	Florida Retirement System 1801 HERMITAGE BLVD, SUITE 100 TALLAHASSEE FL., 32308 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND C O PRIM BOARD, 84 STATE STREET,	FERRARESE ANDREA	5.050	0.054
177	SITE 250, BOSTON, MA 02109043525740.	FERRARESE ANDREA	1.304	0.014
178	ARROW STREET US GROUP TRUST 200 CLARENDON STREET, 30TH FL. BOSTON, MA 02116	FERRARESE ANDREA	4.939	0.053
179	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS 200 E 18TH ST AUSTIN TX 78701 WELLPOINT MASTER TRUST 120 MONUMENT CIRCLE INDIANAPOLIS, IN 46204-	FERRARESE ANDREA	18.500	0.198
180	4903136957744. WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD 500 VIRGINIA STREET E STE	FERRARESE ANDREA	620	0.007
181	200 CHARLESTON, WV 25301-2184. CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND ONE WALL STREET NEW YORK NY 10005 UNITED	FERRARESE ANDREA	439	0.005
182	STATES 456600208.	FERRARESE ANDREA	17	0.000
183	METZLER INTERNATIONAL INV. PLC	FERRARESE ANDREA	46.600	0.498
184	BNP PARIBAS ACTIONS OBLIGATIONS PME	FERRARESE ANDREA	611	0.007
185	AER ACTION PME	FERRARESE ANDREA	10.751	0.115
186	BNP PARIBAS SMALL CAP EURO LAND	FERRARESE ANDREA	33.330	0.356
187	BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	FERRARESE ANDREA	5.596	0.059
188	BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	FERRARESE ANDREA	11.537	0.123
189	METROPOLITAN RENTASTRO	FERRARESE ANDREA	20.666	0.221
190	BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	FERRARESE ANDREA	77.013	0.823
191	LYXOR / BAY RESOURCE PARTNERS OFFSHORE FUND	FERRARESE ANDREA	2.900	0.031
192	STICHTING PENSIOENFONDS APF	FERRARESE ANDREA	554	0.006
193	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO	FERRARESE ANDREA	40.261	0.430
194	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FERRARESE ANDREA	3.414	0.037
195	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FERRARESE ANDREA	1.919	0.021
196	CALDERARA GIUSEPPE		2	0.000
197	BO GIOVANNI EDOARDO		20	0.000
198	ENARO EDOARDO		527	0.006
199	LIKA S.R.L.			
200	TARTAGLIA CIAMPI SIMONE	CAVALLANTI ALESSANDRO	4.936.204	52.777
			5	0.000



ALLEGATO "B"

ASSEMBLEA REPLY S.p.A. del 21 aprile 2016 ore 10.00

Rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young (1)
GANCIA Ugo

Dipendenti e consulenti del Gruppo Reply (2)
ZAPPELLI Fabio
CUTELLE' Annapaola

Persone addette all'organizzazione assembleare (1)
POLETTI Federica

Persone esterne (1)
GIANOLIO Franco

Reconta



red
R

ALLEGATO "C"

REPLY S.p.A.

Sede legale in Torino, C.so Francia n. 110

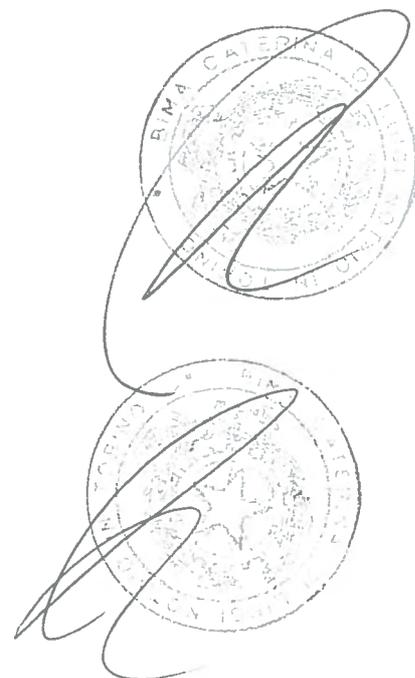
Capitale Sociale di Euro 4.863.485,64 i. v.

Codice fiscale e n. di iscrizione al

Registro delle Imprese di Torino 97579210010

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA**

**redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 s.m.i. e dell'art. 72 del
Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 s.m.i. nonché in
conformità all'allegato 3A – schema n. 2 – del Regolamento Consob
n. 11971 del 14 maggio 1999 s.m.i.**



ALLEGATO "C"

Proposta di revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2011 e di contestuale attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, fino ad un importo massimo di nominali Euro 312.000 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 cadauna, da eseguirsi, in una o più tranches, e pertanto in forma scindibile, per un periodo massimo di cinque anni, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività e conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale) dello Statuto.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno convocarVi in Assemblea per discutere ed approvare, in continuità con la delega già deliberata in passato, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione stesso, ai sensi dell'articolo 2443 Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 21 aprile 2021 per un ammontare nominale fino a massimi di euro 312.000,00 con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, Codice civile.

L'aumento di capitale eventualmente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega sottoposta alla Vostra approvazione comporterà l'esclusione del diritto di opzione degli azionisti della società e quindi una diluizione dei rispettivi pacchetti azionari che, ad avviso di questo Consiglio di Amministrazione, risulterà più che compensata dai benefici complessivi delle operazioni in tale ottica ipotizzabili e da precise esigenze di interesse sociale.

La delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 del Codice Civile, è da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività.

Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione dell'aumento del capitale sociale permetterebbe a Reply di cogliere opportunità di acquisizione di partecipazioni in altre società di capitali aventi oggetto analogo o affine al proprio da realizzarsi mediante scambi azionari.

In questo contesto, la soluzione più opportuna, nell'interesse della società e dei suoi azionisti, sembra essere quella di un aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione.

In tal modo l'acquisizione di nuovi strumenti o l'ampliamento degli stessi sarà anche accompagnata da un adeguato ampliamento della base azionaria.

Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile è da ritenersi sicuramente idoneo alla migliore soddisfazione dell'interesse della Società e dei

suo
dec
mi:
cor
all'
Si
l'a
ne
Al
re
20
ric
fi
Il
a:
C
s'
o
P
C
r

ALLEGATO "C"

suoi Azionisti. Attraverso l'esercizio della delega, infatti, il Consiglio potrà assumere le proprie decisioni definitive in prossimità del lancio di specifiche operazioni, potendo, quindi, definire la misura dell'aumento, il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione, tenendo adeguatamente conto delle concrete situazioni di mercato (oltre che, ovviamente, degli indirizzi con cui si propone all'Assemblea di accompagnare la delega).

Si ritiene in ogni caso opportuno: (i) proporre la fissazione di un controvalore minimo per l'aumento di capitale delegato, (ii) indicare i criteri di massima cui il Consiglio si dovrà attenere nell'esercizio della delega.

Alla data in cui la presente relazione sarà resa pubblica nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti in vigore, sarà stato reso pubblico anche il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, corredato del relativo bilancio consolidato; da tali documenti i soggetti interessati potranno ricavare tutte le informazioni utili alla conoscenza delle condizioni economico patrimoniali e finanziarie della società.

Il controvalore minimo, che il Consiglio ritiene di poter identificare, è quello del valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale; lo stesso costituisce un limite idoneo ad assicurare l'adeguata tutela agli Azionisti privati del diritto di opzione contro il rischio di diluizione del valore patrimoniale delle azioni in loro possesso come previsto dal sesto comma dell'articolo 2441.

Con riferimento alle metodologie di valutazione per stabilire il prezzo di emissione delle azioni al momento dell'attuazione della delega si osserva quanto segue:

- l'articolo 2443 Codice Civile, nel consentire la delega agli amministratori delle delibere di aumento del capitale anche con esclusione del diritto di opzione, contiene, tra l'altro, un espresso richiamo al disposto dell'articolo 2441, comma 6, Codice Civile;
- l'articolo 2441, comma 6, Codice Civile impone che la determinazione del prezzo di emissione, qualora l'aumento sia deliberato escludendo o limitando il diritto di opzione, venga effettuata in base al valore di patrimonio netto, *"tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"*;
- il Consiglio di Amministrazione, nella individuazione dei criteri di valutazione cui dovrà attenersi nella determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, si avvarrà *in primis* dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale;
- peraltro, nella considerazione che in società quotate con un flottante piuttosto ridotto ed un modesto volume di scambi medi, diversamente da quanto avviene nelle società quotate ad elevato flottante, caratterizzate da un'ampia base azionaria e da scambi intensi, l'andamento delle quotazioni di borsa potrebbe non essere rappresentativo del valore corrente delle azioni, il Consiglio di Amministrazione farà in subordine riferimento anche alle metodologie di valutazione comunemente riconosciute ed utilizzate secondo la *best practice* nella valutazione delle entità economiche che operano in settori confrontabili con quelli nei quali è focalizzata l'attività della società e delle sue controllate;
- in particolare, le metodologie di valutazione attualmente più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabile e a metodologie di tipo finanziario e reddituale;
- fermo restando quanto sopra indicato, il rispetto dei criteri previsti dal predetto articolo 2441, comma 6, Codice Civile dovrà essere verificato dal Consiglio di Amministrazione nel momento in cui quest'ultimo, in attuazione della delega, delibererà l'aumento di capitale ed il prezzo di emissione; è in tale occasione che il Consiglio di Amministrazione predisporrà ed approverà la relazione prevista dall'articolo 2441, comma 6, Codice Civile. Conseguentemente, il parere di

ALLEGATO "C"

congruità della società di revisione, ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. n. 58/1998, sarà richiesto in occasione dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio in esecuzione della delega.

Il Consiglio di Amministrazione, sussistendo le condizioni di mercato idonee ad assicurare il miglior successo dell'offerta, ha intenzione di esercitare la delega richiesta all'Assemblea entro il termine ultimo del 21 aprile 2021.

In relazione alla presente proposta, il Consiglio di Amministrazione propone altresì la contestuale revoca della delega già esistente e scadente il prossimo 27 aprile 2016,

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente bozza dell'ordine del giorno deliberativo:

"L'Assemblea degli Azionisti di Reply S.p.A. riunita in sede straordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente;
- considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 4.863.485,64 è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2446, secondo comma e 2447 Codice Civile, che la società non ha in corso prestiti obbligazionari, né ha emesso categorie speciali di azioni;
- avuto riguardo al disposto di cui all'articolo 2438 del Codice Civile;
- tenuto conto del disposto degli articoli 2441, commi 4 e 6, e 2443 del Codice Civile e dell'articolo 158 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, s.m.i.;
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dall'Organo Amministrativo;

delibera

- I. di revocare la delibera assunta in data 28 aprile 2011 e contestualmente attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 21 aprile 2021, per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) azioni ordinarie Reply S.p.A, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività;
- II. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale;
- III. di modificare l'art. 5 dello statuto sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:

ALLEGATO "C"

"A seguito delle deliberazioni assunte in data 21 aprile 2016 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 21 aprile 2021, per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali euro 0,52 ciascuno, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, Codice Civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale".

Si riporta di seguito il confronto tra il testo vigente dello Statuto Sociale ed il testo proposto

TESTO VIGENTE

Art. 5) - Capitale

Il capitale sociale è di Euro 4.863.485,64 (quattromilionioctocentosessantatremila quattrocentoottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 9.352.857 (novemilioneitrecentocinquantaduemila ottocentocinquantesette) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge.

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto

TESTO PROPOSTO

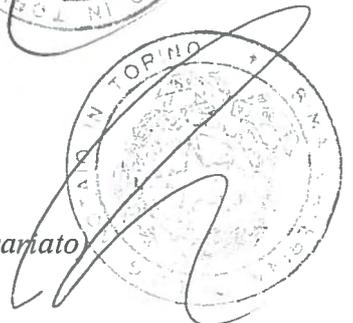
Art. 5) - Capitale

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)



ALLEGATO "C"

legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi.

L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 28 (ventotto) aprile 2011 (duemilaundici) l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile, entro il termine del 28 (ventotto) aprile 2016 (duemilasedici), per un ammontare nominale fino a massimi Euro 312.000 (trecentododicimila) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 c.c., da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, c.c., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello

(Comma invariato)

(Comma invariato)

A seguito delle deliberazioni assunte in data 21 aprile 2016 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile, entro il termine del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno), per un ammontare nominale fino a massimi Euro 312.000 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, codice civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che

intern
di n
meto
even
crite
rispe
emis
per
risu
app
ante
aun

Tor

ALLEGATO "C"

internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

Torino, 15 marzo 2016

**per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Mario Rizzante**



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Rizzante M.". To the right of the signature are two circular notary seals. The upper seal is partially obscured by the signature and contains the text "NOTARIO IN TORINO". The lower seal is more clearly visible and contains the text "C. IN TORINO".

ta
di
la
a
ia
o)
in
ro
n.
L.,
n
di
t.
si
di
ti
tà
o
e
lo
à
le
o
el
la
le
to
le
te
a
le

PARTE STRAORDINARIA

REPLY 21-apr-16

schede di voto

Assemblea:

Capitale sociale:

9.352.857

Capitale rappresentato:

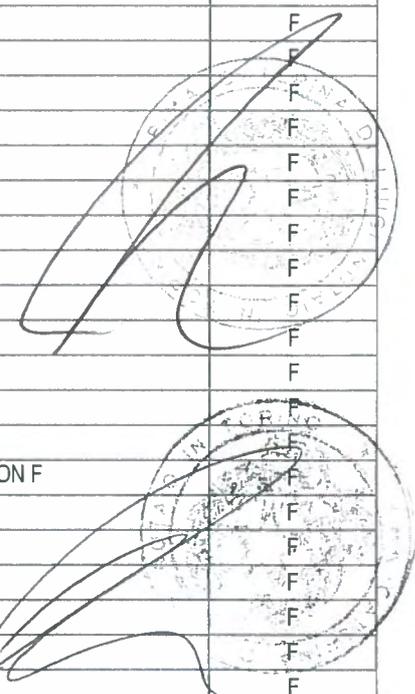
6.398.823

Capitale rappresentata:

68,4160%

6.398.823

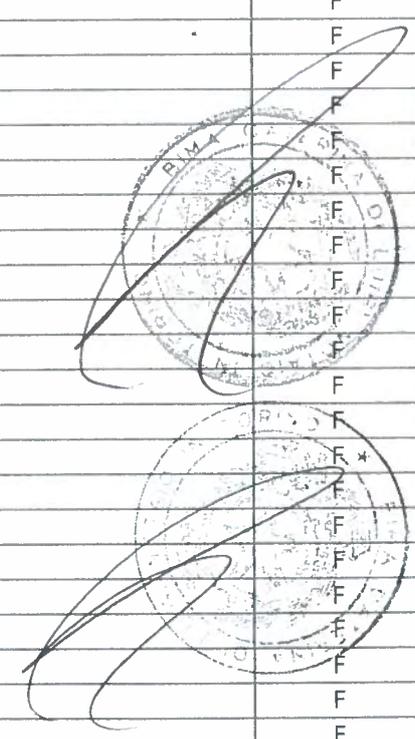
med	N° voti	Denominazione	E.1 AUM CS
	9.523	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	F
	4.851	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	F
	9.500	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	F
	863	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	F
	6.479	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	F
	503	BBH BOSTON CUST FOR THE ADVISORS' INNER CIRCLE FUND - CORNERSTONE ADVISORS' GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND - PARAMETRIC PORTFOLIO ASSOCIATES	F
	618	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	F
	222	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	F
	269	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	F
	10.158	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F	F
	4.647	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	F
	349	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	F
	1.220	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	F
	44.022	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	F
	25.200	ASF INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELL- SCHAFT MBH	F
	24.500	EPS_2	F
	113.362	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY OVER	F
	5.789	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	F
	259	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	F
	2.069	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	F
	55.000	FCP ULYSSE	F
	6.800	FCP ITHAQUE	F
	7.419	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	F
	25.222	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC	F
	221	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	F
	241	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	F
	91	TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	F
	200	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	F
	1.139	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT	F
	28.326	GOVERNMENT OF NORWAY	F
	854	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	F
	408	LYXOR ZEBRA EQUITY FUND LIMITED	F
	2.417	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F	F
	1.670	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	F
	342	INTERNATIONAL MONETARY FUND	F
	2.500	FIDELITY NORTHSTAR FUND	F
	289	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	F
	9.600	FIS CALBEAR FUND, LLC	F
	1.608	GW+K INTERNATIONAL SMALL CAP FUND, L.P.	F
	14.496	LEIA GEM INVESTMENT, LLC	F
	1.280	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL MOMENTUM INDEX ETF	F



[Handwritten signature]

con
80%
36%
10%
0%
1%

1.212	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	F
3.120	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	F
7.688	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND	F
1.061	C&J CLARK PENSION FUND	F
1.917	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	F
272	ASPIRIANT RISK MANAGED GLOBAL EQUITY FUND	F
18.407	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	F
6.949	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	F
1.850	NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF THE GLOBAL ASSET TRUST	F
398	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	F
460	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	F
5.169	JOHN HANCOCK FUNDS III INTERNATIONAL CORE FUND	F
1.675	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL CORE TRUST	F
74	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	F
1	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERV.COMP.2	F
2.449	ALPHA EXTENSION FUND	F
408	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	F
401	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	F
4.914	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND	F
1.521	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	F
45	TOW SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	F
7.201	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	F
2.074	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	F
96	INTERNATIONAL MONETARY FUND	F
11.500	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS ANDUS	F
928	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	F
4.719	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	F
1.238	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	F
119	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F
1.921	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	F
2.156	GMO BENCHMARK-FREE FUND	F
687	GMO IMPLEMENTATION FUND	F
14	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	F
2.613	MGI FUNDS PLC	F
1.469	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	F
1.924	MGI FUNDS PLC	F
657	MERCER QIF CCF	F
241	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	F
221	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
530	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
296	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
1.704	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	F
281	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	F
137	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	F
187	AXA IM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND, LLC	F
7.300	METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	F
183	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F
391	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F
1.380	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F
2.981	UNIVERSITY OF WASHINGTON	F
464	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	F



Handwritten signature

DB	2.804	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	F
DB	10.317	AXA WORLD FUNDS	F
DB	377	UBS ETF	F
DB	60	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	F
DB	834	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	F
DB	1.672	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	F
DB	451	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	F
DB	27	SPDR S+P INTERNATIONAL TECHNOLOGY SECTOR ETF	F
DB	1.208	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	F
DB	1.052	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	F
DB	2.602	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	F
DB	174	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	F
DB	587	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	F
DB	723	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	F
DB	736	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	F
DB	1.837	AXIOM INVESTORS TRUST II	F
DB	211	FUNDO DE PENSOES	F
DB	56.430	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	F
DB	358	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	F
DB	2.561	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	F
DB	42	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	F
DB	4.214	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	F
DB	3.013	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	F
DB	995	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	F
DB	11.170	ROBUSTA FUND	F
DB	447	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	F
INTESA	163.062	FCP GROUPAMA Avenir EURO	F
INTESA	3.200	NATIXIS ASSET MANAGEMENT SA	F
INTESA	7.550	FCP HSBC TECHNOLOGIE	F
INTESA	1.435	SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND ATTN TRACEYKILLORN 1 GEORGE STREET EDINBURGH UK.	F
INTESA	916	VFM GLOBAL SMALL COMPANIES TRUST LEVEL 13, 101 COLLINS STREET MELBOURNE VIC 3000 AUSTRALIA	F
INTESA	300	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA ANDCATERING ,HOUTSINGEL 252719EA ZOETERMEERNETHERLANDSNL8014.96.226.B01.	F
INTESA	288	IRELAND STRATEGIC INVESTMENT FUNDTREASURY BUILDING, GRANDCANAL STREET DUBLIN 3 IRELAND3319414KH.	F
INTESA	699	STG PFDS VD GRAFISCHE BEDR. MANDAATSSGA ZWAANSVLIET 31081 AP AMSTERDAM.	F
INTESA	522	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION 801 W 10TH STREET, SUITE 302 JUNEAU AK 99811-5500926001185.	F
INTESA	1	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION PLAN250 YONGE STREET, SUITE 2900TORONTO, ONTARIO M5B 2L7 CANADA.	F
INTESA	1.168	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER55 ELM STREETHARTFORD, CT 06106UNITED STATES66000798.	F
INTESA	145	BNY MELLON EB COLLECTIVE INVESTMENTFUND PLAN ONE WALL STREET NEW YORKNY, 10005256078093.	F
INTESA	5.050	Florida Retirement System 1801 HERMITAGE BLVD, SUITE 100 TALLAHASSEE FL, 32308	F
INTESA	1.304	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUNDC O PRIM BOARD, 84 STATE STREET, SITE 250, BOSTON, MA 02109043525740.	F

R. Prout

4.939	ARROWSTREET US GROUP TRUST 200 CLARENDON STREET, 30TH FL . BOSTON, MA02116	F
18.500	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS 200 E 18TH ST AUSTIN TX 78701	F
620	WELLPOINT MASTER TRUST 120 MONUMENTCIRCLE INDIANAPOLIS, IN 46204-4903136957744.	F
439	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENTBOARD500 VIRGINIA STREET E STE 200CHARLESTON, WV 25301-2164.	F
17	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUNDONE WALL STREETNEW YORK NY 10005UNITED STATES456800208.	F
46.600	METZLER INTERNATIONAL INV. PLC	F
611	BNP PARIBAS ACTIONS OBLIGATIONS PME	C
10.751	A FER ACTION PME	C
33.330	BNP PARIBAS SMALL CAP EUROLAND	C
5.536	BNP PARIBAS B PENSION STABILITY	C
11.537	BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	C
20.666	METROPOLITAN RENTASTRO	C
77.013	BNP PARIBAS B PENSION BALANCED	C
2.900	LYXOR / BAY RESOURCE PARTNERS OFFSHORE FUN	C
554	STICHTING PENSIOENFONDS APF	F
40.261	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO	F
3.414	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
1.919	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	F
2	CALDERARA GIUSEPPE	F
20	BO GIOVANNI EDOARDO	F
527	DENARO EDOARDO	F
4.936.204	ALIKA S.R.L.	F
5	TARTAGLIA CIAMPI SIMONE	A

Reuben



----- **STATUTO DELLA SOCIETA'** -----

----- **"REPLY S.p.A."** -----

Art. 1) - Denominazione -----

E' costituita una società per azioni sotto la denominazione -----
"REPLY S.p.A." -----

Art. 2) - Sede -----

La società ha sede in Torino. L'organo amministrativo della società potrà istituire, modificare e sopprimere sedi secondarie, succursali e filiali sia in tutto il territorio italiano che all'estero e potrà trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale secondo le norme di legge. -----

Art. 3) - Durata -----

La Società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea. -----

Art. 4) - Oggetto -----

La Società ha per oggetto: -----

- la produzione di software applicativo e tecnico, l'integrazione di sistemi informatici sia hardware che software, la progettazione, l'acquisto, la vendita, l'importazione, l'esportazione, la rappresentanza di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, elettroniche e componenti, di pacchetti di software di base e applicativo, la fornitura di prestazioni di consulenza informatica e organizzativa, l'erogazione di servizi di outsourcing, con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali. -----

- la rappresentanza, in Italia e all'estero, di imprese italiane e straniere operanti in uno dei rami di attività previsti in questo articolo; -----

- l'assunzione, quale attività non prevalente e non nei confronti del pubblico, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia. -----

La Società, inoltre, può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, aventi pertinenza, diretta od indiretta, con l'oggetto sociale, ivi compreso il rilascio di garanzie reali e personali, nonché la richiesta di finanziamenti, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge. Le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico. -----

Sono tassativamente precluse, oltre ad ogni attività vietata dalla presente e futura legislazione: -----

a) l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento riservato alle imprese di investimento ed alle banche ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - e successive modifiche; -----

b) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, comma 1, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; -----

c) la locazione finanziaria ed il factoring. -----

Art. 5) - Capitale -----



Il capitale sociale è di euro 4.863.485,64 (quattromilionioctocentosessantatremilaquattrocentoottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 9.352.857 (novemilioneitrecentocinquantaduemilaottocentocinquantasette) azioni del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna. Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti. -----

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge. -----

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi. -----

L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili. -----

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie. -----

A seguito delle deliberazioni assunte in data 21 (ventuno) aprile 2016 (duemilasedici) l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 21 (ventuno) aprile 2021 (duemilaventuno), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) nuove azioni ordinarie REPLY S.p.A., da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, Codice Civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risul-

tar
zio
A
L
E
P
S
I
Z
1

tante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale. -----

Art. 6) - Azioni ed obbligazioni -----

Le azioni sono nominative ed indivisibili. -----

Esse sono liberamente trasferibili ai termini di legge. -----

Possono essere emesse azioni di godimento ed altre azioni privilegiate nel rispetto dei requisiti di legge. -----

Le azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari in regime di dematerializzazione ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27 e delle disposizioni regolamentari in materia. -----

L'organo amministrativo della Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge. -----

Art. 7) - Assemblee -----

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dagli altri soggetti aventi diritto ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, nei termini previsti dalla legge mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla vigente normativa. -----

Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda ed eventualmente terza convocazione. -----

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, di escludere il ricorso a convocazioni successive alla prima; in tal caso, all'unica convocazione si applicheranno le maggioranze previste dal Codice Civile per tale fattispecie. -----

L'assemblea straordinaria, se coloro ai quali spetta il diritto di voto intervenuti in seconda convocazione non rappresentano la parte del capitale necessaria per la regolare costituzione, può essere nuovamente convocata entro trenta giorni. In tal caso il termine per la pubblicazione dell'avviso di convocazione è ridotto a 10 (dieci) giorni. -----

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese. -----

Art. 8) - Presidenza -----

Le assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo, dal Vicepresidente, se nominato, o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea. -----

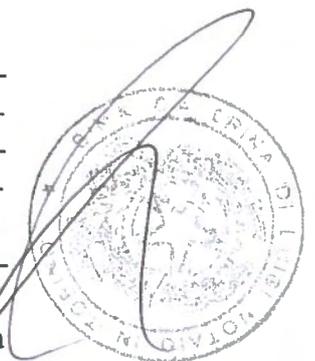
L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina, altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra coloro ai quali spetta il diritto di voto ed i sindaci. -----

Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori. -----

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un notaio. -----

Art. 9) - Assemblea ordinaria -----

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centoottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. -----



Art. 10) - Assemblea straordinaria -----

L'assemblea straordinaria è convocata, per le deliberazioni di sua competenza, quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. -----

Art. 11) - Assemblea totalitaria -----

E' valida, anche senza formale convocazione, l'assemblea alla quale sia presente l'intero capitale sociale, la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo. -----

In tali ipotesi, tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione di argomenti in relazione ai quali non si ritenga sufficientemente informato. -----

Art. 12) - Diritto di voto -----

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione rilasciata ai sensi di legge da un intermediario autorizzato. -----

Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea possono farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società con le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea e la regolarità delle deleghe. -----

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soggetti ai quali spetta il diritto di voto dissenzienti. -----

Art. 13) - Quorum costitutivi delle assemblee -----

L'assemblea in prima convocazione, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando è rappresentato più della metà del capitale sociale. --
In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un terzo del capitale sociale. -----

In terza convocazione, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un quinto del capitale sociale. -----

In caso di un'unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con le maggioranze previste dalla legge per tale fattispecie. -----

Art. 14) - Quorum deliberativi delle assemblee -----

L'assemblea ordinaria, in prima ed in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che, in proprio o per delega, rappresentino più della metà del capitale rappresentato in assemblea. -----

L'assemblea straordinaria, in prima, seconda e terza convocazione, delibera col voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea. -----

In caso di unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano con le maggioranze previste dalla legge per tali fattispecie. -----

Art. 15) - Amministrazione -----

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non minore di 3 (tre) e non maggiore di 11 (undi-

ci) da s
ministr
meno
(due) c
comp
ti per
ché d
socie
L'am
quisi
I coi
per
stro
199
La
Gl
sat
A
Sa
di
s
n
s
c

ci) da scegliersi anche tra non soci. Prima di procedere alla nomina degli amministratori, l'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti. Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 (due) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto di un numero di componenti maggiore di 7 (sette), possiede i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 nonché degli ulteriori requisiti previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati ove la società vi abbia aderito. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perde i requisiti di indipendenza, decade dalla carica. -----

I componenti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. -----

La nomina degli Amministratori spetta all'assemblea ordinaria. -----

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi o per la minore durata fissata dall'Assemblea all'atto della loro nomina e sono rieleggibili. -----

Art. 16) - Nomina degli amministratori -----

Salvo diversa unanime delibera dell'assemblea, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi (per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile), secondo le modalità che seguono, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo. -----

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. -----

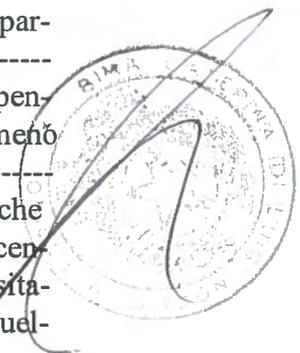
Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la eventuale minore quota minima di partecipazione richiesta per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. -----

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione delle quota minima di partecipazione richiesta. -----

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal presente statuto e dovranno contenere almeno un candidato in possesso di detti requisiti. -----

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, anche per delega ad uno di essi, con l'indicazione della loro identità e della percentuale di capitale da loro complessivamente detenuta, devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione o in unica convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. -----

Unitamente a ciascuna lista, entro il medesimo termine sopra indicato, sono depositate anche la descrizione del curriculum professionale dei singoli can-



didati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché i requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della vigente disciplina. -----

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse. -----

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che una quota di candidati pari a quella prescritta dalla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Consiglio di Amministrazione, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile, appartenga al genere meno rappresentato e fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore. -- Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. -----

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB. -----

Non possono essere eletti candidati che ricoprano l'incarico di amministratore in altre cinque società di diritto italiano con azioni quotate in mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate dalla Società o controllanti quest'ultima, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa applicabile. -----

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alle elezioni degli amministratori si procederà come segue: -----

a) non si terrà conto delle liste presentate che non abbiano conseguito una percentuale di voto almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle stesse; -----

b) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque settimi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore (l'arrotondamento sarà invece riferito all'unità inferiore nel caso in cui l'applicazione della regola sopra indicata comporti che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione siano espressi dalla lista prima per numero di voti); c) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste. -----

A tal fine e fermo restando che almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione dovrà risultare espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi, successivamente, per uno, due, tre, quattro, cinque, ecc., secondo il numero dei consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle

stesse
varie
no el
più c
to de
cui
abbi
sult
vot
der
car
Qu
su
l'a
ch
vo
c
a
C
t

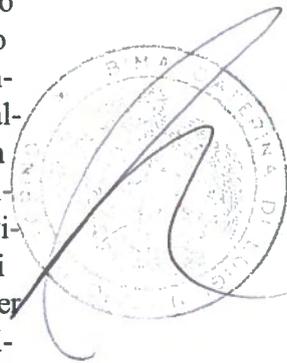
stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. -----

Qualora, a seguito dell'applicazione del procedimento che precede, non risulti nominato il numero minimo di amministratori indipendenti previsto nell'articolo 15 del presente statuto, l'ultimo candidato eletto in ciascuna lista che abbia espresso almeno un amministratore, prese in ordine di numero di voti ottenuto, sarà sostituito dal candidato indipendente immediatamente successivo nella rispettiva lista e ciò fino a concorrenza del numero minimo di amministratori indipendenti da eleggere. -----

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile e fermo il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista, secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato. -----

Per la nomina di amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto, l'assemblea delibera con la maggioranza di legge. Ove vengano meno i requisiti richiesti dalla normativa vigente o dallo statuto, l'amministratore decade dalla carica. L'assemblea, anche nel corso del mandato, non può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione se non entro il limite di cui al presente statuto, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti rimarranno in carica per un periodo di tempo pari alla durata residua del mandato conferito agli amministratori già in carica. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e l'equilibrio tra i generi, ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile. -----

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli amministra-



tori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e deve immediatamente convocarsi l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed, eventualmente, di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi componenti, se l'assemblea non vi ha già provveduto. -----

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina dei componenti cessati in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile. -----

Art. 17) - Modalità di riunione del Consiglio di Amministrazione e validità delle delibere -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio della Repubblica Italiana o di un altro paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, ovvero qualora la convocazione sia richiesta da almeno un amministratore o da uno dei membri del collegio sindacale. -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale. -----

Tra il giorno di inoltro della convocazione, per mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax o e-mail e quello fissato per l'adunanza dovranno intercorrere almeno tre giorni liberi. -----

In caso di urgenza il Presidente o chi per esso, potrà convocare il Consiglio di Amministrazione, con telegramma o a mezzo telefono o a mezzo telefax o a mezzo e-mail, anche per lo stesso giorno. -----

Il Consiglio viene presieduto dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, o da un Amministratore Delegato, ovvero dall'amministratore più anziano di età. -----

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti. -----

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleaudioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo ove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. -----

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. -----

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Non è consentito il voto per delega. -----

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio è tenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, a mezzo del segretario. -----

L'uno e l'altro sottoscriveranno i relativi verbali. -----

Art. 18) - Poteri del Consiglio di Amministrazione -----

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di amministrazione della Società. -----

Il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti di legge, può, altresì, delegare i propri poteri al Presidente ovvero ad uno o più amministratori, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti. -----

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone attribuzioni e poteri. -----

Il Comitato Esecutivo e gli amministratori delegati devono riferire tempestivamente e comunque con periodicità trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate. -----

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative ed il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. -----

Art. 19) - Poteri di firma e rappresentanza -----

La firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualunque stato e grado e davanti a qualunque autorità sia giudiziaria, sia amministrativa, sia speciale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente, ed agli eventuali amministratori delegati, nei limiti della delega loro conferita. -----

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente. -----

Art. 20) - Compensi degli amministratori -----

Agli amministratori compete, oltre l'eventuale compenso fissato dall'assemblea, il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. -----

L'assemblea ordinaria può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. -----

Art. 21) - Esercizio sociale - Bilancio -----

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. -----

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione, entro i termini e con l'osservanza delle disposizioni di legge, provvederà alla redazione del bilancio a norma di legge. -----

Art. 22) - Approvazione del bilancio di esercizio -----

L'assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa destinazione del 5% (cinque per cento) degli utili stessi al fondo di riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. -----

Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta una partecipazione agli utili della Società, correlata al Margine Operativo Lordo Consolidato, la cui quantificazione è annualmente determinata dall'Assemblea Ordinaria in sede di approvazione del bilancio. -----

I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva dopo cinque anni dal giorno in cui sono divenuti inesigibili. -----

Art. 23) - Collegio sindacale -----

Il controllo della Società è affidato ad un Collegio sindacale composto di tre componenti effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e da due supplenti nominati dall'assemblea ordinaria. I componenti del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. -----

I sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla normativa vigente tempo per tempo in materia. -----

Non possono essere eletti alla carica di sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge e coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. - Nei casi previsti dalla legge, la decadenza dalla carica è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto. -----

Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, che avverrà nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile, si osserverà la seguente procedura. -----

I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare presso la sede sociale, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione, le liste nelle quali sono indicati uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e, separatamente in altra sezione, di sindaco supplente, contrassegnati da un numero progressivo e comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. -----

Le liste saranno corredate: -----

(a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
(b) da una dichiarazione dagli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla legge e da disposizioni regolamentari con questi ultimi; -----

(c) dal curriculum professionale dei singoli candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e gli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società. -----

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse. -----

Nel caso in cui, entro il termine sopra indicato, sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, ai sensi di quanto sopra previsto, siano collegati con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza, possono essere presentate altre liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza di detto termine. In tal caso, la quota

minima di partecipazione richiesta in base ai commi che seguono è ridotta alla metà. La Società darà notizia di ciò con le modalità previste dal Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999. -----

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. -----

Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria salva la eventuale minore quota minima di partecipazione stabilita per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. -----

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione delle quota minima di partecipazione richiesta. -----

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Collegio sindacale, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile, appartenga al genere meno rappresentato e fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore. --

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. -----

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea di nomina, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB. -----

Ogni azionista avente diritto di voto potrà votare una sola lista. -----

Per l'elezione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale si procederà come segue: -----

a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere; -----

b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente; -----

c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati. -----

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla seconda lista per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli azionisti che abbiano presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "lista di minoranza"). Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo

quoziente più elevato. -----

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero, nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista, e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. -----

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile, si procederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha riportato il maggior numero di voti, secondo l'ordine progressivo. -----

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. -----

Con riferimento all'elezione dei Sindaci Supplenti, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno e per due. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista in un'unica graduatoria decrescente e risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Tuttavia, qualora i due candidati con quoziente più elevato appartengano alla stessa lista, risulterà eletto il primo di essi mentre il secondo sindaco supplente sarà il candidato avente il più elevato quoziente tra gli appartenenti alla lista di minoranza, come sopra definita, che ha espresso il sindaco di minoranza ovvero, in difetto che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità, si procederà con i criteri sopra indicati. -----

Ove, nei termini e con le modalità sopra indicate sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia stata presentata alcuna, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti. Nel caso di parità di voti tra più candidati si procede a ballottaggio tra i medesimi, mediante ulteriore votazione assembleare. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi - per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile - e fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore. -----

In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire. -----

Ove ciò non sia possibile, al Sindaco uscente subentra il candidato non eletto che abbia ottenuto via via il maggior quoziente tra quelli della lista che ha espresso il Sindaco uscente. Qualora si debba provvedere alla nomina di Sindaci Effettivi e/o Supplenti al fine di integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: se si deve provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene a maggioranza relativa senza vincoli di lista; se, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nelle liste di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa ma nel computo dei voti non si terrà conto dei voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, deterranno la maggioranza dei

voti
che
tem
cui
plic
sto
I n
Ar
cie
Il C
na
dir
an
Gl
m:
sc
ta
Il
ve
bi
zi
Il
z
p
s
I
a
l
e
e
c
l
:

voti esercitabili in assemblea e degli azionisti ad essi collegati. Resta fermo che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi - per quanto e nella misura in cui tale disciplina risulti applicabile - e fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore. -----

I nuovi nominati scadono insieme ai sindaci in carica. -----

Art. 24) - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari -----

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il dirigente deve essere in possesso di una pluriennale esperienza in materia amministrativa e finanziaria maturata in società di rilevanti dimensioni. -----

Gli atti e le comunicazioni della società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale sono accompagnati da una dichiarazione scritta del dirigente che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. -----

Il suddetto dirigente è tenuto a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. -----

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti, e vigila sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili. -----

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, insieme agli organi amministrativi delegati, deve attestare con apposita relazione, allegata ad ogni bilancio di esercizio, alla relazione semestrale e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza, l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel periodo cui riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza degli stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento. L'attestazione è resa secondo il modello stabilito con regolamento dalla Consob. -----

In relazione ai compiti loro spettanti, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili assumono la medesima responsabilità prevista dalla legge per gli amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società. -----

Art. 25) - Revisione legale dei conti -----

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione o da un revisore legale nominato dall'assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale, in occasione dell'approvazione del bilancio o della convocazione annuale prevista dall'art. 2364 c.c. -----

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità del revisore legale dei conti, si applicano le previsioni di legge in materia. -----

L'assemblea revoca l'incarico, sentito il Collegio Sindacale, quando ricorra una giusta causa, provvedendo contestualmente a conferire l'incarico ad un altro revisore legale dei conti. -----

In caso di dimissioni o risoluzione consensuale del contratto si applicheranno le disposizioni di legge previste per tali fattispecie. -----

L'incarico conferito ha durata di nove esercizi per le società di revisione, e di sette esercizi per i revisori legali e non può essere rinnovato o di nuovo conferito se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente. -----

L'incarico non può essere conferito a società di revisione o revisori legali che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità stabilite dalla legge o con regolamento dalla Consob. -----

Art. 26) - Liquidazione e ripartizione dell'attivo -----

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno più liquidatori nominati dall'Assemblea. -----

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti. -----

Art. 27) - Operazioni con parti correlate -----

Nei casi di urgenza, in cui un'operazione con parti correlate non sia di competenza assembleare e non debba essere autorizzata dall'Assemblea, l'operazione con parti correlate può essere conclusa in deroga alla "Procedura per le operazioni con parti correlate", vigente pro-tempore dalla Società a condizione che tale operazione sia successivamente oggetto, ferma la sua efficacia, di una deliberazione non vincolante da parte della prima assemblea ordinaria utile, nonché vengano rispettate le altre condizioni previste dalla legge e dalle norme regolamentari. -----

In caso di urgenza collegata a crisi aziendale, ove applicabile, le operazioni con parti correlate possono essere concluse in deroga a quanto previsto dalla "Procedura per le operazioni con parti correlate" vigente pro-tempore in materia di operazioni di competenza assembleare, a condizione che si applichino le disposizioni per essa previste dalla legge e dalle norme regolamentari.

Art. 28) - Foro competente -----

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci, oppure tra i soci e la Società, gli amministratori, i sindaci e/o i liquidatori oppure tra gli amministratori e i sindaci e/o i liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione del presente statuto, dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta al giudizio e alla competenza esclusiva del Foro di Torino. -----

Art. 29) - Clausola di rinvio -----

Per quanto non previsto nel presente statuto si richiama quanto previsto dal Codice Civile e dalla normativa speciale applicabile alla Società. -----

In originale firmato: -----

RIZZANTE Mario -----

Caterina BIMA - Notaio -----

Copia autentica riprodotta sopra quarantadue pagine circa, firmata a' sensi di legge, rilasciata ad uso consentito. -----

Torino, li **-5 MAG. 2016** -----

